



Lo schermo della Rivoluzione

L'utopia delle immagini

Doc.

Il cinema e l'arte "contemporanea"

Luci dalla Cina

Festival europeo del documentario cinese

Torino Film Festival

35° edizione

**IL PROGRAMMA DEL
MASSIMO**

Novembre 2017



**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
TORINO**

Cinema Massimo

Biglietteria
Via Verdi 18, Torino
Tel. 011/8138574
www.cinemamassimotorino.it

Sala 1 e 2

- > Intero: € 8,00 (sabato, domenica festivi e prefestivi)
- > Intero: 7,50 (feriali)
- > Ridotto: Aiace, militari, under18, Over 65 e studenti universitari € 5,00;
- > Abbonamento "14" Sale 1, 2 e 3 (5 ingr.) € 23,00
- > Al mercoledì (esclusi festivi e pre-festivi) biglietto ridotto per tutti € 4,00

Sala 3

- > Intero: € 6,00
- > Ridotto: Aiace, militari, under18 € 4,00
- > Ridotto studenti universitari e Over 65 €3,00 (spettacoli pomeridiani), € 4,00 (spettacoli serali)
- > Abbonamento Sala 3 (10 ingr.) € 30,00

Tessere e abbonamenti

Sono in vendita alla cassa del Cinema Massimo, tessere e abbonamenti 2017/2018.

Abbonamento 14: 5 ingressi al costo di 23 euro, che può essere utilizzato nei cinema Massimo, Eliseo, Nazionale, Romano, Centrale d'Essai, Due Giardini e Fratelli Marx, per un totale di 17 schermi coinvolti. L'abbonamento non è nominale, può essere usato una sola volta al giorno e scade il 31 agosto 2018.

Abbonamento sala Tre: 10 ingressi al costo di 30 euro (valido dal 1 gennaio al 31 dicembre 2017).

Tessera A.I.A.C.E. 2017: al costo di 12 euro, valida tutti i giorni, festivi e prefestivi compresi, e prevede il 30% di sconto nei cinema del circuito di qualità AIACE. Info: www.aiacetorino.it



www.facebook.com/cinemamassimo



twitter.com/CinemaMassimo



Sommario

- | | | | |
|----|---|----|--|
| 04 | Lo schermo della rivoluzione
<i>L'utopia delle immagini</i> | 15 | Pianeta Africa
<i>Odissee africane</i> |
| 06 | Doc.
<i>Il cinema e l'arte "contemporanea"</i> | | L'anniversario
<i>100 cinema ricordano Bruno Schulz</i> |
| 07 | Torino Film Festival
<i>35° edizione</i> | 16 | Histoire(s) du Cinéma
<i>Dal muto al sonoro</i> |
| 09 | Luci dalla Cina
<i>Festival europeo del documentario cinese</i> | | Altre Visioni
<i>Immagini del mondo nuovo</i> |
| 10 | V.O.
<i>Il grande cinema in lingua originale</i> | 17 | Cinema con bebè
<i>Cartoon con la famiglia</i> |
| 11 | Evento speciale
<i>Daniele Gaglianone all'ex-Moi</i> | | Movies You'll Like Festival
<i>Raison d'è3</i> |
| 12 | Photo
<i>Arrivano i paparazzi!</i> | 18 | DiVisione in visione
<i>Proiezioni e sguardi della mente</i> |
| | theGIFER
<i>International GIF Art Festival</i> | | Proiezioni per le scuole
<i>Vado al Massimo!</i>
<i>Musicinè</i>
<i>I diritti dell'infanzia e dell'adolescenza</i> |
| 13 | AMNC
<i>La storia segreta del cinema italiano</i> | 22 | Calendario |
| | Cinema e psicoanalisi
<i>Molteplicità dei confini</i> | 24 | Eventi |
| 14 | Ocean Film Festival
<i>World Tour Italy</i> | | |
| | Seeyousound
<i>I 30 anni di "Opera"</i> | | |



Con questo logo vogliamo evidenziare gli appuntamenti specificamente pensati da o per un pubblico giovane

© Massimo Moro

Lo schermo della Rivoluzione

L'utopia delle immagini

6 > 22 novembre

Cinema e cinema (1922) di Vladimir Majakovskij non nasce soltanto come Manifesto per "dare la linea" a quelli che il futurista Marinetti definisce "i capricci della modernità". È una fotografia "realistica" di ciò che passa quotidianamente sugli schermi di Mosca e di Pietroburgo: l'"Occhio costruttivista" di Dziga Vertov che piroetta sul mondo dialogando con la fotografia di Rodchenko; la rivoluzione dei costumi sessuali messa in scena da Abram Room in *L'amore a tre* con l'aiuto del formalista Viktor Sklovskij; il socialismo avveniristico di *Aelita* di Protazanov, prodotto (e siamo ben oltre l'immaginazione fantascientifica) dal calabrese Francesco Misiano con la Mezrabpom; il realismo della *Madre* di Pudovkin; le commedie e i riflessi quotidiani della Storia in *Ukraina* di Boris Barnet; le eccentricità futuristiche di Kozincev e Trauberg, l'elegia militante di Dovdzenko. E soprattutto la grande epica della Rivoluzione messa in scena in una rigorosa "drammaturgia delle forme" da S. M. Ejzenstein: come la prora dell'Incrociatore nelle mani degli insorti, la sua *Corazzata Potëmkin* è un capolavoro che resiste inattaccabile a un ingranaggio più distruttivo del tempo: la parodia. La grande macchina narrativa della Rivoluzione, continuerà a produrre nei decenni successivi affreschi epici come *Il Dottor Zivago* di David Lean o *Reds* di Warren Beatty. Ma forse, il film più sorprendente resta *Noi vivi* di Goffredo Alessandrini, girato nel 1942 nell'Italia fascista, con i due "divi di regime" Alida Valli e Fosco Giachetti, a partire dal romanzo di Ayn Rand che, vent'anni prima di Pasternak, racconta la rivoluzione che divora i suoi ideali. Mentre la Torino operaia di Gramsci e Gobetti si ricollega, in una sorta di "internazionalismo dell'immaginario" al cinema sovietico con il deamicisiano *La signorina e il teppista* di Yevgenij Slavinsky e Vladimir Majakovskij, che verrà proiettato – insieme al documentario di Luca Comerio sulla Fiat nel 1911 e al "melodramma operaio" del 1920 *Il delitto della piccina* – a commento della ricostruzione di Giancarlo Carcano sulle lotte a Torino nel 1907 per "fare come la Russia". L'utopia delle immagini della Rivoluzione viene indagata nell'omonimo film di Emmanuel Hamon, qui proposto in prima visione; ed è questa stessa forza mitopoietica che induce un giornalista come Ezio Mauro a uscire dai confini dell'inchiesta, e dare trama narrativa alla ricostruzione storica nelle sue *Cronache della Rivoluzione*, che apre – nella "versione filmata" la retrospettiva.

Sergio Toffetti

La rassegna è curata da Sergio Toffetti con Stefano Boni, Grazia Paganelli ed Elena Testa, ed è realizzata da Museo Nazionale del Cinema e Archivio Nazionale Cinema d'Impresa - CSC. Hanno collaborato: Cineteca Nazionale - CSC, Polo del '900, Slow Cinema, Piccolo Cinema, Fondazione Vera Nocentini, Istituto Gramsci, GAMEc.

Sergej M. Ejzenštejn

La corazzata Potëmkin (Bronenosec Potëmkin)

(Urss 1925, 68', DCP, b/n, did.or. sott.it.)

Nato su commissione per celebrare la rivoluzione del 1905, il film solleva immediati entusiasmi internazionali. "La Potëmkin non è di quelle navi che si possano affondare con dei siluri. Ha levato l'ancora per sempre" (Robert Desnos, 1927). Copia sonorizzata con la musica composta da Edmund Meisel per la prima tedesca del film.

🕒 **Mar 7, h. 20.30 - Il film è preceduto dai corti *La vendetta del cineoperatore* di W. Starewicz (1912, 5') e *Steps* di Z. Rybczynski (1987, 26')**

Lun 13 e Mar 14, h. 16.00/18.00, Lun 20, h. 16.00/18.00, Mar 21, h. 20.30

Il restauro sarà presentato in anteprima lunedì 6 novembre alle ore 18.00 nell'Aula del Tempio della Mole Antonelliana. Introduce Sergio Toffetti. Ingresso euro 8,00.

Aleksandr Medvedkin

La felicità (Schastye)

(Urss 1934, 95', b/n, did.or. sott. it.)

L'ultimo film muto girato in Unione Sovietica racconta le vicissitudini di un contadino che non riesce ad avere un raccolto decente. Un atto di coraggio lo riporterà in pace con se stesso, con gli altri e con la moglie.

🕒 **Mar 7, h. 16.00**

Boris Barnet

La ragazza con la cappelliera (Devuska s korobkoy)

(Urss 1927, 67', b/n, did.or. sott.it.)

La giovane modista Natasha, vive in campagna con il nonno e spesso si reca a Mosca per consegnare i cappelli da lei confezionati. Un giorno incontra Ilya, studente in cerca di una sistemazione. Natasha decide di aiutarlo ma, per essere in regola con le disposizioni del Comitato Condominiale, i due devono risultare sposati.

🕒 **Mar 7, h. 18.00**

Jakov Protazanov

Aelita

(Urss 1924, 113', b/n, did.or. sott.it.)

Nella periferia di Mosca, l'ingegnere Los sta costruendo una nave spaziale con cui fuggire dalle difficoltà quotidiane. Mentre si trova in un centro-radio, capta alcune parole misteriose e si convince che il messaggio giunge dalla regina Aelita, che regna su Marte.

🕒 **Mer 8, h. 16.00**

Vsevolod Pudovkin

La madre (Mat)

(Urss 1926, 90', b/n, did.or. sott.it.)

Palageja Niloyna, vedova di un operaio alcolizzato, teme per la sorte del figlio unitosi ai rivoluzionari. Per proteggerlo, decide di rivelare alla polizia dove ha nascosto delle armi. Si accorge troppo tardi dell'errore commesso, ma sarà proprio lei a guidare la marcia del 1° maggio brandendo la bandiera rossa.

🕒 **Mer 8, h. 18.30**

Emmanuel Hamon

L'utopie des images de la révolution Russe (Francia 2017, 88', DCP, col., v.o. sott. it.)

Dopo la rivoluzione russa, per vent'anni, una banda di giovani rivoluzionò la settima arte. Questa rivoluzione artistica fu portata avanti da registi, attori, tecnici e poeti. Sono loro i protagonisti e la voce di questo film che, attraverso immagini registrate dal 1917 al 1934, ci racconta di lotte per una nuova società in cui la libertà creativa diventa un veicolo essenziale.

🕒 **Mar 14, h. 20.30**



Dziga Vertov

L'uomo con la macchina da presa (Celovek s kinoapparatom)

(Urss 1929, 67', b/n, did.or. sott.it.)

Un cineoperatore si aggira per una città russa, riprendendone la vita, dalle prime luci dell'alba al tramonto: la città si sveglia, le persone, le strade, i mercati, mentre l'uomo con la macchina da presa arriva fin dentro le case. A sera, la macchina da presa sfugge alle mani dell'operatore e improvvisa un ironico balletto in una sala cinematografica.

🕒 **Mer 15, h. 16.00** Segue il film *Kinopravda su Lenin* di D. Vertov (Urss 1925, 36')

Lev Kulesov

Le straordinarie avventure di Mr. West nel paese dei bolscevichi (Neobyčjnye priključenija Mistera Vesta v strane bol'sevikov)

(Urss 1924, 94', b/n, did.or. sott.it.)

Un americano ricco e sempliciotto, una volta arrivato in Unione Sovietica, è vittima di un complotto: subisce il furto della sua borsa e viene intrappolato da un avventuriero che lo vuole depredate con l'aiuto di una falsa contessa. Lo salvano i bolscevichi e così gli stranieri scoprono il vero volto dell'Urss. Interpretato tra gli altri da Boris Barnet e Vsevolod Pudovkin.

🕒 **Mer 15, h. 16.00**

Ivan Pravov/ Olga Preobrazhenskaya

Le donne di Ryazan (Baby ryzanskie) (Urss 1927, 67', b/n, did.or. sott.it.)

Ambientato in un villaggio russo, prima della rivoluzione e durante i primi anni immediatamente successivi, racconta le diverse vicende di Anna e delle sue difficoltà ad accettare il cambiamento, fino al suicidio, e della vitale sorella Vasilisa, che si oppone apertamente al vecchio stile di vita.

🕒 **Ven 17, h. 16.00**

Jurij Zhelyabuzhsky

La sigaraia del Mosselprom (Papirosnica ot Mossel'proma)

(Urss 1924, 112', b/n, did.or. sott. it.)

Presentato al momento della sua uscita come la prima commedia sovietica, fu uno dei grandi successi della stagione in URSS. Ma le avventure della giovane Zina, che scopre i retroscena della settima arte innamorandosi del cameraman Latugin, furono accolte più freddamente dalla critica: il film fu giudicato troppo leggero e 'ideologicamente inconsistente'.

🕒 **Ven 17, h. 17.30**

David Lean

Il dottor Zivago (Doctor Zhivago)

(Usa/Italia/Gran Bretagna 1965, 200', HD, col., v.o. sott. it.)

Zivago, un medico russo di nobili sentimenti, si innamora di Lara, che le circostanze faranno divenire sua amante. Siamo in piena rivoluzione bolscevica e gli avvenimenti separano i due a più riprese. Zivago muore dopo aver salvato Lara dalla persecuzione politica. Oscar: musica, fotografia, scene, costumi e sceneggiatura.

🕒 **Sab 18, h. 16.00**

Vsevolod Pudovkin

La fine di San Pietroburgo (Konec Sankt-Peterburga)

(Urss 1927, 91', b/n, did.or. sott. it.)

Un giovane contadino sprovveduto, costretto dalla fame e dalla miseria ad abbandonare il villaggio natale, arriva nel 1914 a Pietroburgo per guadagnarsi la vita, e si trova così ad affrontare per la prima volta la dura scuola della lotta di classe. Capitato in una fabbrica nel pieno di uno sciopero, e ritenendo che lo sciopero sia un danno per i lavoratori, sprovveduto com'è ne denuncia gli organizzatori.

🕒 **Dom 19, h. 18.00**

Sergej M. Ejzenštejn

Sciopero (Stacka)

(Urss 1925, 82', b/n, did.or. sott.it.)

Nella Russia del 1912 un operaio è ingiustamente accusato di furto dai suoi padroni e si suicida. I lavoratori della fabbrica organizzano uno sciopero di solidarietà e protesta che non è solo un atto di accusa alla durezza padronale ma anche un esempio di fraternità tra lavoratori.

🕒 **Dom 19, h. 20.30**

Boris Barnet

La casa nella piazza Trubnaja (Dom na Trubnoj)

(Urss 1928, 84', b/n, did.or. sott. it.)

Nella storia di Paranja, giunta nella capitale dalla campagna in cerca dello zio, il vecchio e il nuovo si scontrano e convivono in una miriade di simboli. La piazza Trubnaja, ai tempi uno dei luoghi più popolari della città, via via perde i suoi confini in una Mosca che accoglie, respinge, contiene tutto.

🕒 **Mar 21, h. 16.00**

Abram Room

L'amore a tre (Tretya meshchanskaya) (Urss 1927, 70', b/n, did.or. sott. it.)

Nella stanzetta in cui due giovani sposi conducono una vita sacrificata, viene a installarsi un pittore, invitato dal marito. Durante un'assenza di questi, però, l'inevitabile avviene e quando il marito torna deve rassegnarsi a trovar posto sul sofà. Alla fine, la donna lascia i due uomini, stufa di lavare e cucire per loro

🕒 **Mar 21, h. 18.00**

Boris Barnet

Sobborghi (Okraina) (Urss 1927, 70', b/n, did.or. sott. it.)

La vita di una cittadina russa alla vigilia della grande guerra e della rivoluzione del 1917, descritta con molta semplicità e in modo assolutamente privo di magniloquenza e retorica. Due fratelli partono per il fronte. Conosceranno le atrocità della guerra, vivranno la disillusione e infine prenderanno coscienza politica sotto la spinta della rivoluzione d'ottobre.

🕒 **Mer 22, h. 16.00**

Doc.

Il cinema e l'arte "contemporanea"

3 > 6 novembre

In occasione di Artissima (3-5 novembre), una delle fiere d'arte più importanti d'Europa, proponiamo al cinema Massimo tre documentari di recente produzione che, da angolazioni diverse, offrono un punto di vista originale sul mondo complesso dell'arte nel mondo contemporaneo, con tutte le sue derive.

Yu Haibo, Yu Tianqi Kiki

China's Van Goghs

(Cina/Olanda 2016, 82', DCP, col., v.o. sott.it.)

Un esercizio di Van Gogh cinesi. È il paesaggio umano del quartiere di Dafen, nella metropoli cinese di Shenzhen, dove si lavora a ritmi incessanti per fabbricare riproduzioni esatte dei quadri di Van Gogh, molto richieste sul mercato internazionale. Ma a Zhao Xiaoyong, ex contadino divenuto pittore, questa dimensione oggettivante, che sottrae alla forma il suo contenuto, non basta più.

🕒 Ven 3 e Dom 5, h. 16.00/Lun 6, h. 18.00

Gilad Baram

Koudelka fotografa la Terra Santa (Koudelka Shooting Holy Land)

(Germania/Repubblica Ceca 2015, 76', DCP, col., v.o. sott.it.)

Per cinque anni, dal 2008 al 2012, il fotografo israeliano Gilad Baram ha accompagnato il celebre fotografo dell'agenzia Magnum Josef Koudelka nel suo viaggio in Terra Santa, fornendo assistenza e supporto logistico. L'esperienza sembra avergli segnato la vita, non solo professionalmente, fornendogli l'occasione di realizzare il documentario che affianca le fotografie in bianco e nero scattate da Koudelka, ai filmati che riprendono il processo creativo di uno dei più grandi maestri della fotografia.

🕒 Ven 3 h. 18.00/Dom 5, h. 20.30

Maura Axelrod

Maurizio Cattelan: Be Right Back

(Usa 2016, 90', DCP, col., v.o. sott.it.)

Il film racconta uno dei personaggi più ironici dell'arte del nostro tempo, intervistando curatori, collezionisti e critici su ciò che rende unico l'autore di opere come *La nona ora* (che mostra Papa Giovanni Paolo II colpito da un meteorite) e *Him* (che ritrae Hitler in ginocchio).

Dopo un periodo in cui si è specializzato in opere basate sulla tassidermia, Cattelan ha cominciato infatti a creare statue di cera a grandezza naturale dedicate a personaggi famosi.

🕒 Dom 5, h. 18.00/Lun 6, h. 16.00



Torino Film Festival

35° edizione

24 novembre > 3 dicembre

C'è un grande autore al centro del Torino Film Festival 2017, uno dei tanti emersi durante la stagione della New Hollywood: Brian De Palma, non solo maestro del thriller, del noir, del gangster movie, non solo erede (e grande ammiratore) di Hitchcock, ma anche un metodico, appassionato innovatore del linguaggio, un regista che non ha mai smesso di interrogarsi sul contemporaneo mondo dello sguardo, sul proliferare di immagini che ci circonda, e perciò sul proprio ruolo di osservatore e il nostro di spettatori e sul fascino e la moralità dell'intero processo cinematografico. De Palma tesse intrighi, misteri, violenze belliche e urbane, attrazioni e ossessioni, ci spaventa, ci cattura, ci fa ridere, ci disturba, ci fa pensare. Dalle prime commedie surreali girate a New York e dai primi thriller hitchcockiani fino al recente *Passion*, il festival presenterà tutti i film dell'autore, compresi i cortometraggi e i video musicali. Insieme alla retrospettiva, il piccolo ciclo dedicato ai gatti nel cinema, che ha ispirato l'immagine guida del festival (la strega Kim Novak e il suo gatto Cagliostro in *Una strega in paradiso*, irresistibile commedia di seduzione e magia diretta da Richard Quine), che comprende alcuni classici della commedia e dell'horror accentrati intorno a un felino volitivo e che si salda con la mostra **Bestiale!**, aperta al Museo del Cinema fino all'8 gennaio 2018. Poi tutte le consuete sezioni del festival, racchiuse tra i disastri familiari, i colpi di testa e le travolgenti lezioni di ballo dei maturi interpreti del film di apertura, *Finding Your Feet* di Richard Loncraine, con icone del cinema britannico come Imelda Staunton, Timothy Spall e Celia Imrie, e i dirompenti ragazzini che, insieme alle loro mamme, popolano il derelitto residence alla periferia di Orlando, nel film di chiusura, *The Florida Project*, diretto da un habitué del festival, Sean Baker (*Tangerine*, *Starlet* e tra i vincitori nel 2008 con *Prince of Broadway*), e interpretato da Willem Dafoe. Quindici i film del concorso internazionale, cui si affiancano i concorsi documentari e cortometraggi; le migliori novità inedite del panorama internazionale in Festa Mobile; le raffinate innovazioni linguistiche di Onde; le incursioni nei generi, le eccentricità, gli eccessi di After Hours (nella quale s'inserisce la Notte Horror di sabato 25 novembre); le produzioni realizzate nel 2017 grazie al lavoro del TFLab e alcuni esemplari sostenuti dalla Film Commission Torino Piemonte. Un viaggio nel cinema (sempre di qualità) capace di soddisfare i gusti più variegati.

Emanuela Martini



Luci dalla Cina

Festival europeo del documentario cinese 10 > 12 novembre



Tutto è pronto per la quarta edizione italiana di **Luci dalla Cina**, il festival internazionale del documentario cinese. Nata a Parigi nel 2009 con il nome *Ecrans de Chine*, la manifestazione vede oggi il coinvolgimento di 8 diverse città in Spagna, Belgio, Grecia, Finlandia, Francia e Italia e offre un itinerario coraggioso, disincantato e appassionato attraverso una Cina inedita, lontana dagli stereotipi e dai luoghi comuni.

In programma quest'anno sette film documentari che, da prospettive molto diverse, raccontano storie di donne e di uomini che affrontano le proprie sfide.

Patrick Carr
Escaping the Temple (Fuga dal tempio)
 (Cina 2016, 70', Hd, col., v.o. sott.it.)

Le complesse e intense storie personali di tre danzatori di grande sensibilità e fuori dagli schemi, colte nel momento in cui giungono a un decisivo punto di svolta. Tra la tentazione del richiamo a una vita di meditazione, il peso delle tradizioni familiari e sentimenti contraddittori rispetto ai legami più intimi, l'obiettivo segue i tre artisti nel loro itinerario alla ricerca del senso della propria esistenza nella frenetica società contemporanea

🕒 Ven 10, h. 16.00

An Jiaying
Burning Fields (Campi in fiamme)
 (Cina 2017, 70', Hd, col., v.o. sott.it.)

I contadini bruciano paglia e sterpi nei campi per arricchire il terreno, i vigili del fuoco devono tutelare il territorio, la salubrità dell'aria e le risorse d'acqua e sono costretti a intervenire quotidianamente. Un conflitto per il quale è difficile trovare una soluzione, dato che entrambe le parti rivendicano le loro ragioni.

🕒 Ven 10, h. 18.00

Xiaoyu Qin & Feiyue Wu
The Verse of Us (Il nostro canto)
 (Cina 2017, 96', Hd, col., v.o. sott.it.)

Dalle fabbriche di vestiti alla catena di montaggio della Apple, alla profondità delle miniere: cinque lavoratori cinesi trovano nella poesia la forza per sostenere il peso delle loro difficili esistenze. Con le loro composizioni, ricche di dignità e amore, riescono a infrangere il muro del silenzio e a raccontare le storie, le emozioni, le speranze e la disperazione dei milioni e milioni di lavoratori che ogni giorno lottano per trovare il loro posto nella società.

🕒 Ven 10, h. 20.30/Sab 11, h. 18.00



Jiao Bo
My Father and My Mother (Mio padre e mia madre)
 (Cina 2016, 88', Hd, col., v.o. sott.it.)

Un ritratto tenero e misurato della vita quotidiana di una semplice famiglia cinese residente in una sperduta località montana, costruito attraverso le fotografie e i video girati dal regista nei periodici viaggi nel suo paese natale. I cambiamenti portati dal tempo modulano l'intimità coltivata all'interno del nucleo familiare, con i genitori che invecchiano e i problemi con il fratello maggiore disabile, fino al sopraggiungere della morte, mostrando tratti universali e aspetti più intimi e personali.

🕒 Sab 11, h. 16.00

Patrick Soergel
The Other Half of the Sky (L'altra metà del cielo)
 (Svizzera 2016, 80', Hd, col., v.o. sott.it.)

Le trasformazioni di una società ancora in cerca di un'identità viste dalla prospettiva di quattro donne manager: una magnate della ristorazione, una nota businesswoman, una leader nel campo dell'informatica, una 'regina' dei talk show femminili. Donne di successo che osservano con chiarezza di visione e senza clichés i cambiamenti in corso, lasciando intravedere un mondo in cui determinazione, lungimiranza e forza di volontà contano più del genere.

🕒 Sab 11, h. 20.30/Dom 12, h. 16.00

Fan Jian
My Land (La mia terra)
 (Cina 2017, 81', Hd, col., v.o. sott.it.)

La determinazione e la forza di una famiglia di contadini trasferitasi nei dintorni di Pechino da un'area rurale dello Hebei. Nel 2010 la continua espansione dell'area urbana della città è arrivata a lambire le loro coltivazioni, e i terreni della zona sono richiesti per sviluppare ulteriori progetti edilizi. La maggior parte delle famiglie del luogo cede alla pressione, ma non quella di Chen: e questa decisione cambierà la loro vita per gli anni a venire.

🕒 Sab 11, h. 22.30/Dom 12, h. 18.00

Jordan Peterson
Tricks on the Dead (I dimenticati della notte)
 (Canada 2016, 95', Hd, col., v.o. sott.it.)

La vicenda dimenticata dei 140.000 contadini cinesi mandati in Europa durante il secondo conflitto mondiale, a combattere una guerra imperialista di cui non comprendevano nemmeno le ragioni. Zhag Yan, uno studente di storia originario della stessa zona dello Shandong da cui essi provenivano, cerca di ricostruire la memoria collettiva del loro incredibile viaggio e del loro misconosciuto sacrificio.

🕒 Dom 12, h. 20.30





V.O.

Il grande cinema in lingua originale

2 > 23 novembre

Darren Aronofsky
Madre! (Mother!)

(Usa 2017, 120', DCP, col., v.o. sott.it.)

Lei si è trasferita nella grande casa isolata in mezzo ai campi di grano per amore di Lui, e poiché la casa di Lui è stata completamente distrutta da un incendio, Lei gliela sta ricostruendo intonaco per pezzo dopo pezzo, con determinazione e concretezza. Lui, invece, non riesce a superare il blocco che gli impedisce di scrivere e passa le giornate davanti alla pagina bianca.

🕒 Gio 2, h. 16.00/18.30/20.45

Robin Campillo

120 battiti al minuto (120 battements par minute)

(Francia 2017, 144', DCP, col., v.o. sott.it.)

All'inizio degli anni Novanta i militanti di Act Up-Paris moltiplicano le azioni e le provocazioni contro l'indifferenza generale che circonda l'epidemia e i malati di AIDS. In seno all'associazione, Nathan, neofita in cerca di redenzione, incontra Sean, istrionico attivista e marcatore della progressione del virus.

🕒 Gio 9, h. 16.00/18.40/21.20

Tomas Alfredson

L'uomo di neve (The Snowman)

(Gran Bretagna 2017, 125', DCP, col., v.o. sott.it.)

Nella città di Oslo, quando cadono i primi fiocchi, alcune donne spariscono nel nulla e misteriosi pupazzi di neve compaiono a sorvegliare le strade. Il detective Harry Hole è a capo di una squadra speciale della polizia incaricata di investigare su una serie di omicidi locali.

🕒 Gio 16, h. 16.00/18.30/20.45

Denis Villeneuve

Blade Runner 2049

(Usa 2017, 152', DCP, col., v.o. sott.it.)

Sono trascorsi trent'anni dall'ultima missione del cacciatore di replicanti Rick Deckard. Los Angeles è una metropoli futuristica dominata da un ordine apparente e i Blade Runner vanno ancora a caccia di esseri robotici. Uno degli uomini più promettenti della nuova generazione, l'agente K, deve affrontare una scoperta sconvolgente che minaccia di abbattere le fondamenta stesse della società contemporanea.

🕒 Gio 23, h. 15.45/18.30/21.15

Evento speciale

Daniele Gaglianone all'ex-Moi

6 novembre

Dopo essere stato presentato in concorso al Premio MigrArti alla 74ma Mostra del Cinema di Venezia, Zenit Arti Audiovisive, Con MOI e il Museo presentano al pubblico del Massimo il cortometraggio di Daniele Gaglianone *Joy*. Nel corso della serata si vedrà anche il backstage del film e sarà riproposto *La mia classe*, cui *Joy* si lega per tema e struttura.

Daniele Gaglianone

Joy

(Italia 2017, 17', DCP, col.)

Joy è una giovane di seconda generazione appassionata di danza. Chiamata da un'amica a svolgere un'attività presso l'Ex Moi, si trova a fare i conti con la propria identità, le proprie radici africane e le aspettative di cui sente di doversi far carico dopo l'incontro con questi ragazzi di origine sub-sahariana. Il racconto indaga le emozioni di una ragazza il cui colore della pelle rischia di interferire con la percezione che il mondo ha di lei e che lei ha del mondo circostante.

🕒 Lun 6, h. 20.30 – Al termine incontro con Daniele Gaglianone, Jasmine Deza, Mamman Lamine Sidi, Marco Regoli, Anna Tavella

Daniele Gaglianone

La mia classe

(Italia 2013, 92', DCP, col.)

Roma, quartiere multietnico del Pigneto. In una scuola, un attore interpreta un professore che impartisce lezioni di italiano a una classe di stranieri, anch'essi attori. La loro condizione di extracomunitari necessita del permesso di soggiorno, unica via per l'integrazione e per trovare lavoro in Italia.

🕒 Lun 6, h. 21.30



Photo

Arrivano i paparazzi!

3 novembre

In occasione della mostra di CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia dal titolo "Arrivano i Paparazzi!" (fino al 7 gennaio 2018), proseguono le proiezioni legate ai temi della mostra. Nel percorso si inseriscono immagini realizzate da alcuni artisti contemporanei, che hanno giocato su questo linguaggio, tra finzione e realtà, e da grandi fotografi di moda, che hanno trasformato questo linguaggio in stile.

Paolo Sorrentino

La grande bellezza

(Italia/Francia 2013, 142', HD, col.)

Sullo sfondo di una Roma bella e indifferente sfilano dame dell'alta società, parvenu, politici, criminali, giornalisti, attori, nobili decaduti, alti prelati, artisti e intellettuali intenti a tessere trame di rapporti inconsistenti, fagocitati in una babilonia disperata che si agita nei palazzi antichi, le ville sterminate, le terrazze più belle della città. A osservarli c'è Jep Gambardella, 65enne scrittore e giornalista, dolente e disincantato testimone di questa sfilata di un'umanità vacua e disfatta, potente e deprimente.

🕒 **Ven 3, h. 20.30 - Presentazione a cura di Francesco Zanot (curatore di Camera)**

theGIFER

International GIF Art Festival

4 novembre



Torna theGIFER, il festival internazionale dedicato alla *gif art*, avanguardia artistica ormai diffusa a livello globale che si caratterizza per la produzione di opere in formato gif. Nel 2017 il formato celebra il 30esimo anniversario dalla sua nascita: partendo da questa ricorrenza il tema della nuova edizione è *#pastfuture*, una suggestione che vuole mettere in relazione passato, presente e futuro, prendendo spunto anche dalla natura stessa delle gif che si basa sul loop, dove passato e presente si fanno circuito fluido e ininterrotto. Il festival inaugura con

una maxi proiezione alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo il 3 novembre, per poi proseguire il 4 e il 5 nelle sale della Galleria Sabauda, dove le gif verranno messe in dialogo con i grandi capolavori del passato. Il 4 novembre al Cinema Massimo si terrà un talk sulla gif art moderato da Valentina Tanni (Artribune) in collaborazione con lo IED, dove verranno presentati gli esiti del workshop sulla gif art prodotto dall'Istituto. A seguire la proiezione delle opere in concorso - con sonorizzazione live di Genau - e la premiazione dei vincitori alla presenza di partner e sponsor.

www.thegifer.org

🕒 **Sab 4, h.16.00 – Ingresso libero**

AMNC

La storia segreta del cinema italiano

4 novembre

Il progetto di Filmidee *Per una controstoria del cinema italiano*, nato grazie al contributo della Compagnia di San Paolo e presentato quest'anno al Festival di Locarno, propone un percorso di immagini attraverso la storia segreta del cinema italiano. Pratiche militanti, film di genere, autori da riscoprire, divi di cui esplorare il lato oscuro: gli otto lavori che compongono il progetto tracciano un itinerario asistemico, che procede per deviazioni rispetto al canone del grande cinema italiano d'autore: si va dalla modernità degli sconfitti di Luigi Comencini alle complesse partiture visive di Franco Piavoli; dalla forza sovversiva dei film militanti romani alla disperazione vitale del cinema di Claudio Caligari; dall'immaginario macabro che contraddistingue la comicità di Totò a quello altrettanto raccapricciante del giallo di Francesco Barilli; dallo sperimentalismo visivo e dall'umorismo sofisticato di Maurizio Nichetti allo sguardo grottesco e satirico di Lina Wertmüller.

🕒 **Sab 4, h. 20.30 - Ingresso euro 4,00**

Cinema e psicoanalisi

Molteplicità dei confini

8 novembre

La rassegna, organizzata con la collaborazione del Centro Torinese di Psicoanalisi, si occupa di esplorare temi relativi ai "confini" che non sono solo quelli geografici, politici o umanitari. La ricerca psicoanalitica percorre, infatti, anche "zone di frontiera" interne e relazionali dell'unità somatopsichica e del Sé in relazione all'Altro. Ponendo in tal modo in discussione quanto e come sia possibile confrontarsi con alcune forme di sofferenza psichica, di dolore mentale, ma anche di sfida esistenziale.

Ingmar Bergman

Sinfonia d'autunno

(Svezia/Francia/Germania 1978, 99', Hd, col., v.o. sott.it.)

In un villaggio tra i fiordi della Norvegia, Charlotte, affermata pianista, si reca dopo sette anni a far visita alla figlia Eva, sposata con un pastore protestante. La madre non sa di trovare anche l'altra figlia, Helena, malata da tempo, e che in passato aveva relegato in una clinica. Il dialogo tra Eva e Charlotte finirà col vertere su un doloroso passato di incomprensioni e mancanze, fino al momento in cui la madre deciderà di andarsene senza una reale conciliazione.

🕒 **Mer 8, h. 21.00 – Il film è introdotto da Anna Viacava**



Ocean Film Festival

World Tour Italy

15 novembre

L'Ocean Film Festival (www.oceanfilmfestivalitalia.it) arriva per la prima volta in Italia e passa da Torino. Una ciurma di nomadi moderni parte alla scoperta dell'Oceano Pacifico, due giovani donne compiono la prima traversata assoluta delle isole Aleutine in kayak, un surfer ha un conto in sospeso con l'onda perfetta... l'avventura è sopra e sotto le acque! L'Ocean Film Festival porta in Italia alcuni tra i migliori film presentati all'omonimo film festival australiano. Ogni serata prevede uno spettacolo di circa due ore con la proiezione di sette film, dedicati a kayak, surf, vela, fauna e natura marina, con immagini spettacolari in



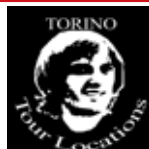
ambienti grandiosi e incontaminati. È possibile acquistare i biglietti online sul sito ufficiale dell'Ocean Film Festival, nei punti vendita del circuito Vivaticket al prezzo di 14€ + diritti prevendita o la sera stessa alla cassa del cinema al prezzo intero di 16€.

Info: www.oceanfilmfestivalitalia.it
organizzazione@oceanfilmfestivalitalia.it
Tel. 347/2685010

🕒 **Mer 15, h. 20.15**

Seeyousound

I 30 anni di "Opera"



17 novembre

Si rinnova l'appuntamento con Seeyousound - International Music Film Festival, primo festival a tematica musicale in Italia (la prossima edizione è in programma dal 26 gennaio). La proiezione è realizzata in collaborazione con il Dario Argento Tour Locations Torino, che a ogni settembre organizza la visita alle location utilizzate da Argento nei suoi sette film girati a Torino. Prima del film un inedito montaggio di immagini delle prime sei edizioni del Tour.

Dario Argento

Opera

(Italia 1987, 106', 35 mm, col.)

Betty è una giovane soprano esordiente chiamata a sostituire una celebre collega alla vigilia della prima del Macbeth. Lei accetta nonostante in teatro succedano improvvisi atti di sangue che terrorizzano tutti... Il genio visionario di Argento incontra l'opera lirica.

🕒 **Ven 17, h. 21.00 – Ingresso euro 5**



Pianeta Africa

Odissee africane

18 novembre

In occasione della mostra "ODISSEE. Diaspore, invasioni, migrazioni, viaggi e pellegrinaggi", in programma a Palazzo Madama (dal 16 novembre 2017 al 19 febbraio 2018), Pianeta Africa sarà declinato sul tema del viaggio e della migrazione, in Africa e dall'Africa, con una serie di appuntamenti, a partire dal film di Maurizio Fantoni Minnella *Noi, i Neri*. Girato in Italia e in Senegal (tra Dakar, l'isola di Goree, Kayar e St. Louis) per ripercorrere un viaggio all'origine del disagio e dell'idea di emigrazione. La serata è organizzata in collaborazione con il CISV onlus, Comunità Impegno Servizio Volontariato di Torino.

Maurizio Fantoni Minnella

Noi, i Neri

(Italia 2017, 90', DCP, col.)

Le vite dei migranti colti in una zona grigia, una sorta di limbo sospeso tra la tragedia dell'arrivo e l'illusione e la speranza di una vita nuova. Filo conduttore sono le storie del senegalese Lamine, fuggito dal suo paese per ragioni politiche, novello scrittore e poeta, e di Valentine, giovane cantante e musicista congolese che vive con la madre anziana.

🕒 **Sab 18, h. 20.30 - Ingresso euro 4,00**

Prima del film incontro con il regista Maurizio Fantoni Minnella

L'anniversario

100 cinema ricordano Bruno Schulz

19 novembre

In occasione del 75° anniversario dell'assassinio dello scrittore e pittore ebreo polacco Bruno Schulz, cento sale cinematografiche sparse per il mondo ricordano la sua figura proiettando, lo stesso giorno, il documentario di Benjamin Geissler *All'ombra dei muri*. A Torino il Museo propone il film in collaborazione con Goethe-Institut Turin, Museo Diffuso della Resistenza e Unione Culturale Franco Antonicelli.

Benjamin Geissler

All'ombra dei muri (Bilder finden)

(Germania 2002, 106', DCP, col., v.o. sott.it.)

Bruno Schulz ha vissuto il terrore dell'occupazione tedesca nella città galiziana di Drohobycz nel 1941-42. Per salvarsi la vita, ha dovuto dipingere murales in una villa requisita dall'ufficiale viennese delle SS Felix Landau per i suoi bambini. Bruno Schulz fu ucciso dalle SS il 19 novembre 1942. Dopo la fine della guerra questi murales, nonostante approfondite ricerche intraprese, non furono trovati. Il 9 febbraio 2001 il documentarista Benjamin Geissler scoprì i dipinti che si pensavano scomparsi. Nel maggio 2001, in un'azione segreta e illegale, frammenti di questi murales furono asportati dai muri da rappresentanti del Memoriale dell'Olocausto Yad Vashem di Gerusalemme e trasportati verso Israele. La procedura di Yad Vashem causò una controversia in tutto il mondo.

🕒 **Dom 19, h. 16.00**



Histoire(s) du Cinéma

Dal muto al sonoro

22 novembre

Prosegue il programma di classici che il Museo del Cinema e il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino propongono ogni anno, legato agli insegnamenti di cinema. Un percorso a ritroso nella storia del cinema per approfondire il linguaggio cinematografico nelle diverse fasi e nei diversi tempi.

Martin Scorsese
Taxi Driver

(Usa 1976, 113', Hd, col., v.o. sott.it.)

New York: Travis Bickle, veterano del Vietnam in congedo, soffre d'insonnia e decide di impegnare le proprie notti facendo il tassista. Completamente disadattato ma idealista alla ricerca di uno scopo, l'uomo si invaghirà di una ragazza e le chiederà di uscire. Quando le cose tra i due andranno storte, Travis, definitivamente disilluso, si chiuderà in se stesso.

🕒 Mer 22, h. 18.00 – Introduzione a cura di **Giaime Alonge**

Altre Visioni

Immagini del mondo nuovo

22 novembre

Indagini, confronti e analisi attraverso gli occhi, la mente e le visioni dei più paradigmatici cineasti contemporanei, audaci sperimentatori di cine-linguaggi inediti, narratori di nuove forme di umanità fino ad ora celate. Il Museo presenta un ciclo di appuntamenti mensili a cura del Sindacato Belleville che vedranno partecipare gli stessi autori al dibattito post-proiezione, coadiuvati da critici, cultori e professionisti del settore.

Leonardo Di Costanzo
L'intrusa

(Italia 2017, 95', DCP, col.)



Giovanna è la fondatrice del centro "la Masseria" a Napoli, luogo di gioco e creatività al riparo dal degrado e dalle logiche mafiose. Ed è proprio alla Masseria che, con i suoi due figli, cerca rifugio Maria, giovanissima moglie di un camorrista. Maria rappresenta tutto quello da cui le madri stanno cercando di proteggere i loro figli e Giovanna si trova così di fronte a una scelta esiziale: Maria, l'intrusa, va accolta o allontanata?

🕒 Mer 22, h. 20.30 – Al termine incontro con **Leonardo Di Costanzo**

Cinema con bebè

Cartoon con la famiglia

12 novembre

Nuovo appuntamento per *Cinema con bebè*, l'iniziativa del Museo Nazionale del Cinema e dell'Associazione Giovani Genitori che prevede una proiezione mattutina al mese dedicata alle famiglie con bebè e bambini piccoli. La proiezione si svolge a volume ridotto e luci soffuse. Il pubblico trova a disposizione alzatine, fasciatoi, scalda-biberon, pannolini e passeggini parking, oltre all'immane merenda offerta dagli sponsor della rassegna. Accessibile su ruote. Il biglietto darà diritto ad una riduzione sull'ingresso al Museo del Cinema.

Cinema con bebè è realizzato in collaborazione con Equilibra, Novacoop e Centrale del Latte di Torino.

Eric Summer/Eric Warin
Ballerina

(Canada/Francia 2016, 85', DCP, col.)

Félicie sogna di diventare ballerina, Victor si immagina grande inventore. Orfani in Bretagna, fuggono a Parigi per realizzare i loro desideri.

🕒 Dom 12, h. 10.30 – Ingresso euro 4,50



Movies You'll Like Festival

Raison d'être

13 novembre

MYLF giunge al terzo anno, e proprio al **numero 3** ha deciso di dedicare la sua rassegna. La trilogia è una delle forme più diffuse di legame fra opere, siano esse dei libri, dei film o altro. Il numero tre, poi, è un numero esoterico importante, cui si legano spesso i concetti di fine, nuovo inizio e sintesi.

In un terzo capitolo si arriva ad una summa di quelli precedenti. Lì si cita, lì si omaggia e ripercorre, si strizza l'occhio al passato ma guardando al futuro. MYLF vuole essere tutto questo quest'anno: una sintesi dei tre anni passati insieme, la fine di un progetto, ma anche, e forse soprattutto, un nuovo inizio.

Rimanete con noi!

Alejandro González Iñárritu
Amores Perros

(Messico 2000, 153', Hd, col., v.o. sott.it.)

Tre storie si incrociano sullo sfondo di una convulsa Città del Messico. Il giovane proletario Octavio, innamorato di Susana, la moglie adolescente del fratello, si mette in testa di fuggire con lei e prova a racimolare i soldi necessari introducendo il suo cane in un giro di combattimenti clandestini. Daniel, il direttore altoborghese di una rivista, lascia moglie e figlie per andare a vivere con il suo nuovo amore, Valeria, una bellissima modella sulla cresta dell'onda. El Chivo ha lasciato la famiglia per diventare un terrorista di estrema sinistra. Vive da barbone con un branco di cani randagi e, di tanto in tanto, uccide su commissione.

🕒 Lun 13, h. 21.00 - Ingresso euro 4,00

DiVisione in visione

Proiezioni e sguardi della mente

20 novembre

Prosegue la rassegna progettata dagli studenti universitari che hanno vinto il bando "Giovani programmatori per giovani spettatori 2016" del Museo del Cinema. Il gruppo Fantasmagoria propone **DiVisione in visione**, nata dalla riflessione secondo cui il cinema è visione dell'invisibile, riproposizione di ciò che non c'è più, evocazione di fantasmi di un passato cristallizzato nella sua vita artificiale. Due sono i livelli di lettura nell'indagine cinematografica: la visione come apparizione "fisica" (il cinema stesso con il suo apparato) e la visione come apparizione "mentale", ovvero come creazione di un'immagine, di un fantasma che interagisce con i personaggi governando le vite e irrompendo nel visibile. Il tema della visione, inoltre, è strettamente correlato al tema del doppio: l'apparizione di una visione, infatti, sancisce la creazione, da parte del personaggio, di un alter-ego con cui confrontarsi, di una "divisione" fra i desideri e l'individualità. Inoltre, quando una visione ha luogo durante una narrazione, immediatamente si fa labile la distinzione tra realtà e immaginazione. In questa divisione fra realtà e visione si configura la stessa arte cinematografica, essa stessa visione, essa stessa divisione, frattura con il mondo reale.

Jan Svankmajer
Alice

(Cecoslovacchia/Svizzera 1988, 86', Hd, col., v.o. sott.it.)

Film surrealista cecoslovacco del 1988 che rivisita le storie classiche di Lewis Carroll con uno stile originale che si distacca dai toni bizzarri di *Alice nel Paese delle Meraviglie* e *Attraverso lo Specchio* per mostrare un ritratto più oscuro e desolato dei mondi e dei personaggi immaginati da Carroll. A lungo inedito in Italia.

🕒 Lun 20, h. 21.00 – Ingresso euro 4,00

Proiezioni per le scuole

Vado al Massimo!

Il cineclub dei ragazzi

6, 14 novembre

Il percorso formativo triennale rivolto alle scuole secondarie di I grado, comprende cicli di proiezioni al cinema, lezioni e laboratori per acquisire competenze sul patrimonio cinematografico, imparare a guardare in modo critico e consapevole un film, analizzarne il contenuto, la tecnica e il linguaggio. La sala cinematografica è per i ragazzi un luogo di socializzazione e aggregazione, di confronto e di dialogo. Gli studenti sono protagonisti attivi, fino a diventare, al terzo anno, ideatori di una personale rassegna cinematografica dedicata ai coetanei.

Il progetto è nato in collaborazione con le scuole aderenti all'Accordo di Rete IC Tommaseo, IC Marconi Antonelli, Scuola Secondaria di I grado Via Revel, Liceo Gioberti, Liceo Gobetti, Liceo Passoni, Liceo Volta.

Le proiezioni sono aperte a tutte le scuole, anche non aderenti alla Rete, su prenotazione fino ad esaurimento posti.

Scuole secondarie di I e di II grado

Ang Lee

Vita di Pi (Life of Pi)

(Usa, Taiwan, UK, Canada, 2012, 127', HD, col)

Basato sul romanzo omonimo, la storia è incentrata su un ragazzo di 16 anni che attraversa l'Oceano Pacifico sognando una nuova vita in America. Ma quando la nave su cui si trova fa naufragio, viene lasciato su una zattera con un orango, una iena e una tigre del Bengala.

Abbinabile alla visita guidata/laboratorio alla mostra **BESTIALE! Animal Film Stars** e al laboratorio **MAGIE SULLO SCHERMO – Gli effetti speciali digitali**.

🕒 Lun 6, h 14.30 - Sala Uno - Ingresso € 4,00 a studente (€ 3,00 per iscritti Cineclub)

Scuole secondarie di I e di II grado

Michel Hazanavicius

The Artist

(Francia, 2011, 100', HD, b/n)

Hollywood 1927. George Valentin una star del cinema muto di grande successo che si trova ad affrontare il proprio declino artistico con l'avvento del cinema sonoro. Peppy Miller, una giovane comparsa, sta per diventare una diva. Il film racconta le loro storie e il modo in cui la fama, l'orgoglio e i soldi ostacoleranno la loro storia d'amore. Celebre il piccolo amico a 4 zampe Uggie: protagonista da Oscar!

Abbinabile alla visita guidata/laboratorio alla mostra **BESTIALE! Animal Film Stars**

🕒 Mar 14, h 14.30 - Sala Uno - Ingresso € 4,00 a studente (€ 3,00 per iscritti Cineclub)

Prenotazione obbligatoria: didattica@museocinema.it - 011-8138 516

Musicinè

Lycée français Jean Giono Turin

9 novembre

La collaborazione con il Lycée français Jean Giono di Torino giunge alla terza edizione. Quest'anno si tratterà il tema della nascita del cinema fino alla sonorizzazione di un film muto a cura degli studenti, nell'ambito della prossima mostra su Cinema e Musica (da febbraio 2018). Si comincia con *Hugo Cabret*, omaggio di Martin Scorsese al pioniere del cinema Georges Méliès.

Martin Scorsese

Hugo Cabret

(Usa 2011, 128', HD, col., v.o.)

Hugo Cabret, orfano dei genitori, vive nel suo nascondiglio segreto all'interno della stazione di Parigi. Il ragazzo, oltre a coltivare il sogno di diventare un grande illusionista, è deciso anche a portare a termine un'importante missione: riparare il prodigioso automa trovato da suo padre prima di morire. Hugo sopravvive con vari espedienti che usa anche per recuperare i pezzi utili a completare la sua opera finché, un giorno, incontra Isabelle, nipote di un giocattolaio e con lei affronterà un'affascinante e misteriosa avventura...

🕒 Gio 9, h. 10.00 - Sala Uno

Proiezione riservata agli studenti del Lycée français Jean-Giono Turin

I diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Il cinema per i diritti dei bambini

15 novembre

In collaborazione con il Comitato Provinciale di Torino per l' UNICEF

Il 20 novembre è il giorno in cui l' **Assemblea Generale delle Nazioni Unite** adottò, nel **1989**, la Convenzione Internazionale sui i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Sono oltre 190 i Paesi nel mondo che hanno ratificato la Convenzione, tra cui l'Italia nel 1991.

In vista di questa ricorrenza, il Museo propone alle scuole due titoli per riflettere su alcuni temi legati all'infanzia e ad alcuni diritti base ancora troppo spesso negati. Dopo le proiezioni i ragazzi incontrano alcuni rappresentanti del Comitato Provinciale di Torino per l'Unicef, per parlare della Convenzione e del film.

Scuole Primarie (classi III-IV-V)

Michel Fuzellier, Babak Payami

Iqbal: bambini senza paura (Italia, Francia 2016, 90', HD, col.)

La storia vera di Iqbal, un ragazzino sveglio e vivace di dieci anni, che vive con il fratello Aziz e la madre Ashanta a Kardù in un piccolo villaggio. Deciso a trovare in qualunque modo i soldi per comprare le medicine per Aziz, il fratello malato, Iqbal scappa per andare al mercato di Mapur. Lì incontra Hakeem, che si offre di comprargli le medicine per il fratello in cambio, però, dovrà lavorare nella fabbrica di tappeti del suo amico Guzman. Iqbal conosce allora i suoi compagni d'avventura: Fatima, Emerson, Maria, Ben, Salman e Karim, bambini di età diverse ma con storie simili. Presto Iqbal capisce che quel debito non sarà mai ripagato ma non si dà per vinto, comincia a elaborare un piano per scappare e liberare i suoi piccoli amici.

🕒 **Mer 15 h. 9.30 - 11.30** Ingresso € 4,00 a studente

Prenotazione obbligatoria: 011- 8138 516 didattica@museocinema.it

Scuole secondarie di I

Marziyeh Meshkini

Piccoli ladri (Sag-haye Velgrad) (Iran 2004, 93', HD, col.)

Due bambini di Kabul, fratello e sorella, di giorno vagano per la città e di sera rientrano nel carcere dove è rinchiusa la loro mamma. In realtà loro non potrebbero stare lì, ma visto che fuori dalla prigione nessuno se ne può prendere cura, le guardie hanno fatto un'eccezione e permettono loro di stare con la madre. Ma quando un sovrintendente scopre il fatto, vieta loro di entrare poiché, spiega, il carcere non è un orfanotrofio ma un luogo dove vengono rinchiusi i criminali. I due bambini tentano così di commettere un crimine e poter tornare a stare con la mamma. Un fuggiasco suggerisce loro di guardare i film hollywoodiani per imparare a rubare.

🕒 **Mer 15 h. 10.30 - 12.30** Ingresso € 4,00 a studente

Prenotazione obbligatoria: 011- 8138 516 didattica@museocinema.it

Oltre ai film presenti in calendario, è possibile richiedere proiezioni dedicate di film proposti per il pubblico (in qualsiasi data, previa disponibilità delle sale). L'offerta comprende la programmazione delle **retrospettive**, la rassegna **V.O.** che presenta **film di seconda visione** in lingua originale, i film di prima visione o altri titoli su richiesta.

Per concordare proiezioni speciali o rassegne su richiesta, nell'ambito di progetti speciali realizzati ad hoc in collaborazione con gli Istituti Scolastici, è possibile fissare un appuntamento con il personale dei Servizi educativi: didattica@museocinema.it

equilibra®
BABY

35 anni di
sicurezza

97-99% Origine naturale

INDICATI FIN DAI PRIMI MESI (0+)

Formulati per minimizzare il rischio di allergie



1	2	3	4	5	6
BAGNOSHAMPOO Anti-Lacrime Delicato	DETERGENTE Mani-Viso Anti-Lacrime Delicato	OLIO NATURALE Emolliente Delicato	PASTA ALL'ACQUA Lenitiva	CREMA PROTETTIVA Viso-Corpo Delicata	SALVIETTE Delicate Detergenti
Deterge con dolcezza la pelle e i capelli del bambino. L'Aloe Vera dalle proprietà protettive e i tensioattivi di origine vegetale impiegati in formula, detergono delicatamente senza seccare, lasciando pelle e capelli morbidi. 250 ml. Euro 4,30*	È un detergente delicato ideale per l'igiene quotidiana della pelle delle mani e del viso del bambino. A base di Aloe Vera e glicerina vegetale, sviluppa una schiuma cremosa che deterge la pelle restituendo morbidezza. Con tensioattivi di origine vegetale. 250 ml. Euro 4,60*	Ricco in oleico, è un olio dalla straordinaria texture morbida e scorrevole che si assorbe rapidamente senza ungere. Ideale per nutrire e proteggere quotidianamente la pelle del bambino anche dopo il bagnetto, lascia la pelle morbida e setosa. 200 ml. Euro 6,80*	È una pasta studiata per proteggere e lenire gli arrossamenti cutanei e i rossori da pannolino. La leggerezza della pasta all'acqua e il suo ridotto potere occlusivo, consentono applicazioni ripetute. 100 ml. Euro 5,98*	Delicatamente profumata senza allergeni, si assorbe con un delicato massaggio senza ungere. Con Aloe Vera nota per la sua azione idratante, Avena e Calendula conosciute per il loro potere lenitivo e Burro di Karité che aiuta a nutrire la pelle. 100 ml. Euro 5,42*	Studiate per la detersione della pelle del bambino ad ogni cambio pannolino, sono realizzate in un tessuto a nido d'ape con fibre di origine naturale. La speciale texture della lozione, offre un'efficace pulizia e un apporto di oli vegetali e lipidi naturali ad alta dermocompatibilità. Le straordinarie proprietà dell'aloè, (20%), lo rendono un prodotto delicato. Pacchetto da 72 pz. Euro 4,03*

SENZA: PARABENI, PEG, CESSORI DI FORMALDEIDE, FENOSSITANOLO, ALLERGENI DA FRAGRANZA, COLORANTI, DERIVATI DAL PETROLIO, NICKEL TESTED.

TESTATO
DERMATOLOGICAMENTE
E CLINICAMENTE
TESTATO

A Scuola di Rispetto con **Essere Donna**
scopri di più su www.equibra.it/essereDonna

EQUILIBRA È BELLEZZA E BENESSERE CON
MISS ITALIA
la Pirella Göttsche

*prezzo consigliato
In vendita presso i migliori ipermercati, Supermercati,
Catene Specializzate e Profumerie

Numero Verde
800-017874 www.equibra.com
Servizio Clienti Seguici su

Calendario

MERCOLEDÌ 1 NOVEMBRE

h. 16.00 Adieu au langage 2D di J.-L. Godard (F/Ch 2014, 70', v.o. sott.it.)

h. 17.30 The Lobster di Y. Lanthimos (Irl/F 2015, 118', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Possession di A. Zulawski (F/G 1980, 122', v.o. sott.it.)

GIOVEDÌ 2 NOVEMBRE

h. 16.00/18.30/20.45 Madre! di D. Aronofsky (Usa 2017, 120', v.o. sott.it.) 5

VENERDÌ 3 NOVEMBRE

h. 16.00 China's Van Goghs di Yu Haibo/Yu Tianqi Kiki (Cina/NI 2016, 82', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Koudelka fotografa la Terra Santa di G. Baram (G/Rc 2015, 76', v.o. sott.it.)

h. 20.30 La grande bellezza di P. Sorrentino (I/F 2013, 142')

Presentazione a cura di **Francesco Zanot (curatore di Camera)**

SABATO 4 NOVEMBRE

h. 16.00 theGIFER. International GIF Art Festival 1

h. 20.30 Per una contro storia del cinema italiano di AA.VV. (I 2017, 67') 2

DOMENICA 5 NOVEMBRE

h. 16.00 China's Van Goghs di Yu Haibo/Yu Tianqi Kiki (Cina/NI 2016, 82', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Maurizio Cattelan: Be Right Back di M. Axelrod (Usa 2016, 90', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Koudelka fotografa la Terra Santa di G. Baram (G/Rc 2015, 76', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 6 NOVEMBRE

h. 16.00 Maurizio Cattelan: Be Right Back di M. Axelrod (Usa 2016, 90', v.o. sott.it.)

h. 18.00 China's Van Goghs di Yu Haibo/Yu Tianqi Kiki (Cina/NI 2016, 82', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Joy + Backstage di D. Gaglianone (I 2017, 17'+10')

Al termine incontro con **Daniele Gaglianone, Jasmine Deza, Mamman Lamine Sidi, Marco Regoli, Anna Tavella**

h. 21.30 La mia classe di D. Gaglianone (I 2013, 92')

MARTEDÌ 7 NOVEMBRE

h. 16.00 La felicità di A. Medvedkin (Urss 1934, 95', did.or. sott.it.)

h. 18.00 La ragazza con la cappelliera di B. Barnet (Urss 1927, 60', did.or. sott.it.)

h. 20.30 La corazzata Potëmkin di S.M. Ejzenštejn (Urss 1925, 68', did.or. sott.it.). Il film è preceduto dai corti *La vendetta del cineoperatore* di W. Starewicz (1912, 5') e *Steps* di Z. Rybczynski (1987, 26') 5

MERCOLEDÌ 8 NOVEMBRE

h. 16.00 Aelita di J. Protazanov (Urss 1924, 113', did.or. sott.it.)

h. 18.30 La madre di V. Pudovkin (Urss 1926, 90', did.or. sott.it.)

h. 21.00 Sinfonia d'autunno di I. Bergman (S/F/G 1978, 99', v.o. sott.it.)

Presentazione a cura di **Anna Viacava (Centro Torinese di Psicoanalisi)**

GIOVEDÌ 9 NOVEMBRE

h. 16.00/18.40/21.20 120 battiti al minuto di R. Campillo (F 2017, 144', v.o. sott.it.) 5

VENERDÌ 10 NOVEMBRE

h. 16.00 Escaping the Temple di P. Carr (Cina 2016, 70', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Burning Fields di Hao Xianwei (Cina 2017, 75', v.o. sott.it.)

h. 20.30 The Verse of Us di Qin Xiaoyu & Wu Feiyue (Cina 2017, 96', v.o. sott.it.)

SABATO 11 NOVEMBRE

h. 16.00 My Father and my Mother di Jiao Bo (Cina 2017, 88', v.o. sott.it.)

h. 18.00 The Verse of Us di Qin Xiaoyu & Wu Feiyue (Cina 2017, 96', v.o. sott.it.)

h. 20.30 The Other Half of the Sky di P. Soergel (Ch) 2016, 80', v.o. sott.it.)

h. 22.30 My Land di Fan Jian (Cina 2017, 81', v.o. sott.it.)

DOMENICA 12 NOVEMBRE

h. 10.30 – Sala Uno Ballerina di E. Summer/E. Warin (Can/F 2016, 85') 3

h. 16.00 The Other Half of the Sky di P. Soergel (Ch 2016, 80', v.o. sott.it.)

h. 18.00 My Land di Fan Jian (Cina 2017, 81', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Tricks on the Dead di J. Paterson (Can 2014, 97', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 13 NOVEMBRE

h. 16.00/18.00 La corazzata Potëmkin di S.M. Ejzenštejn (Urss 1925, 68', did.or. sott.it.) 5

h. 21.00 Amores perros di A. González Iñárritu (Mex 2000, 153', v.o. sott.it.) 2

MARTEDÌ 14 NOVEMBRE

h. 16.00/18.00 La corazzata Potëmkin di S.M. Ejzenštejn (Urss 1925, 68', did.or. sott.it.) 5

h. 20.30 L'utopie des images de la révolution russe di E. Hamon (F 2017, 88', v.o. sott.it.)

MERCOLEDÌ 15 NOVEMBRE

h. 16.00 L'uomo con la macchina da presa di D. Vertov (Urss 1929, 67', did.or. sott.it.)

h. 17.10 Kinopravda su Lenin di D. Vertov (Urss 1925, 36', did.or. sott.it.)

h. 18.00 Le straordinarie avventure di Mr. West nel paese dei bolscevichi di L. Kulesov (Urss 1924, 94', did.or. sott.it.)

h. 20.15 – Sala Uno Ocean Film Festival World Tour Italy 6

GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE

h. 16.00/18.30/20.45 L'uomo di neve di T. Alfredson (Gb 2017, 125', v.o. sott.it.) 5

VENERDÌ 17 NOVEMBRE

h. 16.00 Le donne di Ryazan di I. Pravov/O. Preobrazhenskaya (Urss 1927, 67', did.or. sott.it.)

h. 17.30 La sigaraia del Mosselprom di Y. Zhelyabuzhsky (Urss 1924, 112', did.or. sott.it.)

h. 21.00 Opera di D. Argento (I 1987, 106') 4

SABATO 18 NOVEMBRE

h. 16.00 Il dottor Zivago di D. Lean (Usa/Gb/I 1965, 200', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Noi, i Neri di M. Fantoni Minnella (I 2017, 90') 2

Prima del film incontro con il regista **Maurizio Fantoni Minnella**

DOMENICA 19 NOVEMBRE

h. 16.00 All'ombra dei muri di B. Geissler (G 2002, 106', v.o. sott.it.)

h. 18.00 La fine di San Pietroburgo di V. Pudovkin (Urss 1927, 91', did.or. sott.it.)

h. 20.30 Sciopero di S.M. Ejzenštejn (Urss 1925, 82', did.or. sott.it.)

LUNEDÌ 20 NOVEMBRE

h. 16.00/18.00 La corazzata Potëmkin di S.M. Ejzenštejn (Urss 1925, 68', did.or. sott.it.) 5

h. 21.00 Alice di J. Svankmajer (Cs/Ch 1988, 86', v.o. sott.it.) 2

Il film è introdotto da **Silvio Alovasio**

MARTEDÌ 21 NOVEMBRE

h. 16.00 La casa nella piazza Trubnaja di B. Barnet (Urss 1928, 84', did.or. sott.it.)

h. 18.00 L'amore a tre di A. Room (Urss 1927, 70', did.or. sott.it.)

h. 20.30 La corazzata Potëmkin di S.M. Ejzenštejn (Urss 1925, 68', did.or. sott.it.) 5

MERCOLEDÌ 22 NOVEMBRE

h. 16.00 Sobborghi di B. Barnet (Urss 1933, 98', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Taxi Driver di M. Scorsese (Usa 1976, 113', v.o. sott.it.)

Presentazione di **Giaime Alonge**

h. 20.30 L'intrusa di L. Di Costanzo (I 2017, 95')

Al termine incontro con il regista **Leonardo Di Costanzo**

GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE

h. 15.45/18.30/21.15 Blade Runner 2049 di D. Villeneuve (Usa 2017, 152', v.o. sott.it.) 5

Da **VENERDÌ 24 a DOMENICA 3 DICEMBRE**
35° Torino Film Festival

1 ingresso libero

2 ingresso euro 4,00

3 ingresso euro 4,50

4 ingresso euro 5,00

5 ingresso euro 7,50/5,00

6 ingresso euro 16,00

Eventi

Photo

La grande bellezza

Venerdì 3 novembre, h. 20.30

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

theGIFER

International GIF Art Festival

Sabato 4 novembre, h. 16.00

Sala Tre – Ingresso libero

AMNC

Per una contro storia del cinema italiano

Sabato 4 novembre, h. 20.30

Sala Tre – Ingresso euro 4,00

Daniele Gaglianone presenta

Joy + La mia classe

Lunedì 6 novembre, h. 20.30

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Cinema e psicoanalisi

Sinfonia d'autunno

Mercoledì 8 novembre, h. 21.00

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Cinema con bebè

Ballerina

Domenica 12 novembre, h. 10.30

Sala Uno – Ingresso euro 4,50

MYLFestival

Amores perros

Lunedì 13 novembre, h. 21.00

Sala Tre – Ingresso euro 4,00

Ocean Film Festival

World Tour Italy

Mercoledì 15 novembre, h. 20.15

Sala Uno – Ingresso euro 16,00

Seeyou sound

Opera

Venerdì 17 novembre, h. 21.00

Sala Tre – Ingresso euro 5,00

Pianeta Africa

Noi, i Neri

Sabato 18 novembre, h. 20.30

Sala Tre – Ingresso euro 4,00

DiVisione in visione

Alice

Lunedì 20 novembre, h. 21.00

Sala Tre – Ingresso euro 4,00

Leonardo Di Costanzo presenta

L'intrusa

Mercoledì 22 novembre, h. 20.30

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

IL PROGRAMMA DEL MASSIMO

Novembre 2017

Presidente: Laura Milani

Direttore pro tempore:
Donata Pesenti Campagnoni

Programmazione e Redazione:
Stefano Boni, Grazia Paganelli, Roberta Cocon

Promozione e Comunicazione:
Maria Grazia Giroto

Ufficio stampa: Veronica Geraci

Progetto grafico:
3DComunicazione, Torino

Info
Via Montebello 22 - 10124 Torino
Tel. 011.813.85.20 - Fax 011.813.85.58
programmazione@museocinema.it
www.cinemamassimotorino.it

Ringraziamenti

2001 Distribuzione, Torino
A.L.M., Torino
Giaime Alonge, Torino
Benjamin Geissler Filmproduktion, Hamburg
Camera – Centro Italiano per la Fotografia, Torino
Centro Torinese di Psicoanalisi
CISV, Torino
Dario Argento Tour Location, Torino
Leonardo Di Costanzo, Roma
Fantasmagoria, Torino
Fondazione Cineteca di Bologna
Daniele Gaglianone, Torino

Giovani Genitori, Torino
Lab80, Bergamo
Natacha Laurent, Toulouse
MPLC, Roma
MYLFestival, Torino
NeonVideo, Borgo d'Ale (VC)
N.I.P., Torino
Les Poissons Volants, Paris
Seeyou sound, Torino
Sindacato Belleville, Torino
Sergio Toffetti, Torino
Università degli Studi di Torino
Wanted Cinema, Milano
Warner Bros. Italia, Milano
Zenit Arti Audiovisive, Torino

Si ringraziano anche

Personale della Multisala Massimo
Cineteca del Museo Nazionale del Cinema

La pubblicazione è realizzata con il contributo
del Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per il Cinema (Promozione della
Cultura Cinematografica)



Coordinamento tecnologico



Partner tecnico

NETGEAR

Con la collaborazione di



Sponsor tecnici



L'aeroporto di Torino è collegato con bus e treno al centro città. Informazioni: www.aeroportoditorino.it. t. +39.011.5676361-2

AL CENTRO, LA SCUOLA.

DIAMO SICUREZZA AL PRESENTE E AL FUTURO DELL'ISTRUZIONE.

Al centro del nostro mondo ci sono le persone. Per questo diamo sicurezza e serenità a chi studia e lavora nelle scuole. Grazie al **progetto Reale Scuola**, Reale Mutua e l'**Agenzia Torino Antonelliana** offrono ad allievi, docenti e non docenti una **tutela contro gli infortuni**. Una protezione importantissima durante le attività realizzate dalla scuola all'interno e all'esterno del plesso scolastico.

PERCHÉ AL CENTRO DEL NOSTRO MONDO C'È IL VALORE DELLA CONOSCENZA E DELLA CRESCITA. LA VOSTRA.

Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibili in Agenzia e sul sito www.realemutua.it

 **REALE
MUTUA**
PARTE DEL TUO MONDO.

REALE GROUP


AGENZIA
ANTONELLIANA

AGENZIA DI TORINO ANTONELLIANA

Piazza Cavour, 8A - 10123 Torino

Tel. 011 8606511 - Fax 011 8141377 - realeantonelliana@pec.it